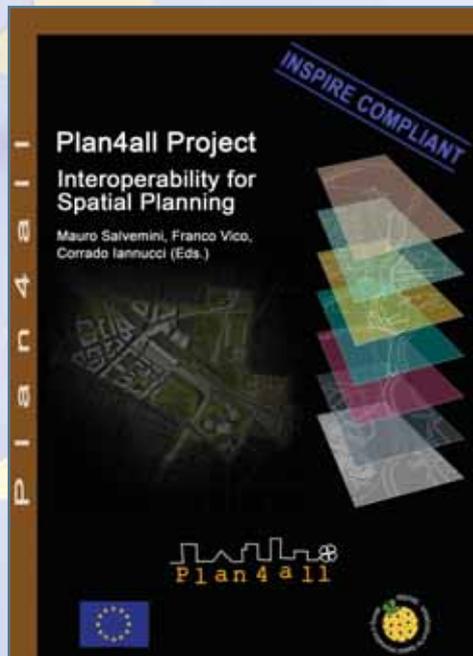


Interoperabilità e pianificazione territoriale: un libro prodotto nell'ambito di INSPIRE



Gli autori generalmente non recensiscono i loro libri e quanto segue è in linea con questa prassi.

La rubrica ospita questa volta la presentazione del libro prodotto al termine del progetto Plan4all (www.plan4all.eu), che ho chiesto a Franco Vico, responsabile scientifico della partecipazione del partner AM-FM GIS Italia. L'associazione AMFM GIS Italia (www.amfm.it) ha svolto nel progetto un ruolo rilevante per quanto riguarda aspetti quali la validazione dei modelli di dati, dei metadati e della usabilità delle soluzioni. Il lavoro svolto nel progetto ha creato nell'ambito della associazione un dominio di conoscenza e di ottima pratica che è a disposizione per essere condivisa con chi ne sia interessato. Quindi chiunque desideri approfondire il tema può rivolgersi ad AM-FM GIS Italia (info@amfm.it).

E' stato pubblicato recentemente il libro *Plan4all Project. Interoperability for Spatial Planning* di Salvemini M., Vico F., Iannucci C., Eds, 2011 che sintetizza alcuni risultati del Progetto Europeo Plan4all.

Il progetto, concluso il 31 Ottobre 2011, ha riguardato l'armonizzazione e l'interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale in accordo con i principi di INSPIRE.

Plan4all è un consorzio di 24 partner fra cui università, enti locali e altri soggetti pubblici, associazioni pan-europee o nazionali, imprese private, di 15 paesi europei.

Il progetto si è occupato di 7 *categorie tematiche di dati territoriali (spatial data themes)* di INSPIRE, tra cui *Utilizzo del territorio (land use)*, *Copertura del suolo (land cover)*, *Zone a rischio naturale*, e di *networking services*, dal punto di vista e in funzione della pianificazione territoriale. Per questi 7 temi sono stati preparati i modelli dati e i *metadata profiles*.

La definizione dei modelli dati (questa dizione usata da Plan4all è sostan-

zialmente un sinonimo della dizione *data specifications* usata da INSPIRE) sta all'incrocio di competenze diverse e richiede cooperazione di esperti di dominio (pianificazione territoriale), esperti di *Geographic Information*, informatici... Nella visione di INSPIRE, nei *Thematic Working Group* che si stanno occupando di *data specification*, vanno inclusi anche esperti di INSPIRE, che quindi sembra diventare un'area di competenza a se stante, pericolosamente autoreferenziale.

La definizione di tali modelli, in particolare del tema *land use*, cioè del tema che comprende i dati della pianificazione territoriale (mentre gli altri temi riguardano i dati utili alla pianificazione), è uno snodo fondamentale per confrontarsi con questioni tecnico-disciplinari specifiche quali la mosaicatura dei piani comunali, la discesa di scala dei piani paesaggistici regionali ed in generale con la transcalarità della pianificazione e i rapporti tra pianificazione generale (ai diversi livelli), piani settoriali e piani specialistici.

Il libro nasce dall'idea che i risultati di un progetto come Plan4all, riguardante l'interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale, devono essere "interoperabili", cioè essere ampiamente disseminati all'interno delle diverse comunità dei pianificatori e dei professionisti della GI e ICT. Con questo in mente il libro ha cercato di trovare un linguaggio che permetta di superare i confini e i vincoli dei "dialetti" peculiari di ogni disciplina, focalizzandosi sugli approcci più che sulle *technicalities*: non ha però rinunciato per questo all'uso di alcuni linguaggi formalizzati, in particolare a proporre qualche schema UML (*Uniform Modeling Language*), che è il linguaggio in cui vengono espressi i modelli dati, che può apparire ostico ma che è certamente un mezzo capace di veicolare sinteticamente, in una visione sinottica, molti concetti, e che non deve risultare una barriera per i diversi esperti interessati poiché è uno dei modi con cui INSPIRE comunicherà.

INSPIRE postula la sussidiarietà; l'informazione geografica è locale per natura.

Quindi dobbiamo pensare a flussi informativi che vanno dal livello locale a quello europeo, attraverso i diversi livelli intermedi, tra cui cruciale sembra essere quello regionale. Quanti sono i soggetti istituzionali in Italia che hanno responsabilità (ancorché diverse) per quanto riguarda la pianificazione territoriale? Certamente non molto meno di diecimila.

Entro la fine del 2014 tutti i nuovi *dataset* geografici che saranno prodotti dovranno essere conformi alle specifiche di INSPIRE, cioè alle *Implementing Rules*, che, per quanto riguarda i modelli dati dei temi elencati negli Annex di INSPIRE, saranno approvate entro il 2012. Entro il 2019 lo stesso dovrà avvenire per i *dataset* rilasciati prima del 2014, ancora in uso a quella data.

Quindi è necessario che i concetti di INSPIRE vengano metabolizzati, nella loro dimensione pratica, da un gran numero di soggetti, che sono i tecnici degli enti locali, i professionisti della pianificazione ecc., che con questi concetti, a un certo punto, saranno obbligati a fare i conti. Ciò per far sì che le *Implementing Rules* di INSPIRE non diventino una ulteriore, insopportabile, cappa burocratica, ma una opportunità di innovazione e di sviluppo tecnico disciplinare.

In questo scenario il libro di Plan4all è ovviamente un granellino, ma è pur sempre qualcosa.

Il libro ha la seguente struttura:

- Capitoli 1 e 2, definiscono il contesto per quanto riguarda la pianificazione territoriale, la ICT, il fabbisogno di interoperabilità, e introducono il concetto chiave di *Spatial Data Infrastructure* (Infrastruttura di Dati Territoriali);
- Capitolo 3, descrive complessivamente il Progetto Plan4all;
- Capitolo 4, contiene una sintesi dello stato della pianificazione in Europa, problemi simili e soluzioni differenti, anche all'interno di uno stesso paese;
- Capitolo 5, descrive i metadati e i loro cataloghi come strumento chiave per la condivisione dei dati;
- Capitoli 6 e 7, introducono i modelli dati in generale e quelli dei temi *land use, land cover e "Zone a rischio naturale"*;
- Capitolo 8, descrive le architetture di rete che possono supportare l'interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale;
- Capitolo 9, mostra come, in casi concreti, è possibile l'armonizzazione e l'interoperabilità dei dati per la pianificazione territoriale;
- Capitolo 10, sintetizza i risultati dei workshop a livello nazionale organizzati nei diversi paesi;
- Capitolo 11, raccoglie i commenti dei partners del Consorzio di Plan4all riguardanti le prospettive.

Il libro è distribuito con licenza Creative Commons Attribution 3.0, ed è scaricabile gratuitamente dal Geoportale di Plan4all (<http://www.plan4all.eu> che verrà mantenuto anche oltre la scadenza del Progetto).

Abstract

Interoperability and territorial planning: a book produced in the framework of INSPIRE
The Plan4all project www.plan4all.eu/ contributes to the standardisation in the field of spatial data from spatial planning point of view. Its activities and results will become a reference material for INSPIRE initiative; especially for data specification. Plan4all is focused on the following 7 spatial data themes as outlined in Annex II and III of the INSPIRE Directive and Figure 1:

- Land cover
- Land use
- Utility and Governmental services
- Production and industrial facilities
- Agricultural and aquaculture facilities
- Area management/restriction/regulation zones and reporting units
- Natural risk zones

AMFM GIS ITALIA (www.amfm.it) is partner of Plan4all project and leading association in Italy for geospatial information.

The book published by the project is freely available at <http://www.plan4all.eu/simplecms/?menuID=65&action=article&presenter=Article>

Tutta la geomatica alla portata di un click



www.rivistageomedia.it

